

Deliberazione della Giunta Regionale 20 giugno 2023, n. 12-7073

Fondazione Casa del Vecchio "Pietro Perazzo", con sede nel Comune di San Germano Vercellese (VC). Presa d'atto della cessazione della gestione commissariale svolta dal Commissario straordinario uscente e sostituzione del Commissario straordinario.



Seduta N° 368

Adunanza 20 GIUGNO 2023

DGR 12-7073/2023/XI

OGGETTO:

Fondazione Casa del Vecchio "Pietro Perazzo", con sede nel Comune di San Germano Vercellese (VC). Presa d'atto della cessazione della gestione commissariale svolta dal Commissario straordinario uscente e sostituzione del Commissario straordinario.

A relazione di: Marrone

Premesso che:

- con D.G.R. n. 2-4370 del 22/12/2021, la Giunta regionale nominava, su designazione del Comune di San Germano Vercellese, l'ingegnere Paolo Buscaglia quale Commissario straordinario della fondazione Casa del Vecchio "Pietro Perazzo" (nel seguito: Fondazione), avente sede nel predetto Comune. La nomina del Commissario straordinario veniva annotata, in data 07/03/2022, al numero 1478 del Registro regionale delle persone giuridiche di diritto privato;

- la durata dell'incarico conferito era pari a 6 mesi, o sino alla ricostituzione del Consiglio di Amministrazione se antecedente, con decorrenza dal 27/12/2021 - data in cui la deliberazione di nomina veniva portata a conoscenza del Commissario straordinario, con nota prot. 45910/A1421A di pari data - e scadenza al 27/06/2022.

Preso atto che:

- con riferimento alla gestione commissariale condotta nel suddetto periodo (27/12/2021 - 27/06/2022), a seguito di diverse sollecitazioni del Settore Programmazione socio-assistenziale e socio sanitaria, Standard di servizio e di qualità della Direzione Sanità e Welfare, il Commissario straordinario forniva la relazione acquisita al prot. 21418/A1421A del 06/06/2022, in merito alla quale il Settore regionale competente *omissis* chiedeva al Commissario maggiori approfondimenti in merito alla situazione economico-finanziaria della Fondazione e ribadiva la necessità di conoscere la valutazione del medesimo circa l'esistenza o meno delle condizioni necessarie per la prosecuzione dell'attività istituzionale della Fondazione in una situazione di equilibrio economico-finanziario e sulla base di un piano di rientro e sostenibilità, in coerenza con il mandato conferito con la predetta D.G.R. n. 2-4370 del 22/12/2021 (punto 2, lett. A) a.2);

- il Commissario straordinario ha garantito la continuità della gestione della Fondazione oltre il termine di 6 mesi indicato nel suddetto provvedimento di nomina *omissis*;

- il competente Settore della Direzione Sanità e Welfare, *omissis*, sulla base della documentazione agli atti e in accordo con l'Amministrazione comunale di San Germano Vercellese, ha chiesto a quest'ultima l'indicazione del nominativo di un nuovo soggetto - da individuarsi mediante avviso pubblico, in possesso di adeguati requisiti di professionalità ed esperienza, nonché idoneo ai sensi della normativa vigente in materia di conferibilità e compatibilità di incarichi - da nominare quale Commissario straordinario della Fondazione, precisando che la gestione commissariale in corso sarebbe proseguita per il tempo necessario a consentire all'Amministrazione regionale di ricostituire un nuovo organo commissariale;

- il Commissario straordinario, con comunicazione trasmessa via PEC in data 16/05/2023, acquisita al prot. 28635/A1421A di pari data, ha comunicato la propria impossibilità a redigere e fornire un piano di rientro e di sostenibilità della gestione dell'attività condotta dalla Fondazione e il proprio intendimento di rassegnare le dimissioni dall'incarico esercitato dal 28 giugno 2022 in una situazione di prorogatio "di fatto".

Vista la nota del Comune di San Germano Vercellese n. 2712 del 26/05/2023, acquisita al prot. 31531/A1421A di pari data, con la quale tale amministrazione ha comunicato di aver esaminato la candidatura presentata dal dott. Raffaello Pisaniello in esito all'avviso pubblico comunale per la designazione di un nuovo commissario straordinario per la Fondazione e di esprimere in riferimento alla stessa parere favorevole.

Vista la L.R. 29 ottobre 2015, n. 23, articolo 8, comma 1, con la quale è stato attuato, in capo alla Regione, il processo di riallocazione di talune funzioni già esercitate dalle Province e dalla Città Metropolitana, anche ai sensi della L.R. 1/2004, indicate in un apposito allegato A), tra le quali, con riferimento alle persone giuridiche di diritto privato che hanno ottenuto il riconoscimento in seguito alla trasformazione delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza, “(...) *controllo pubblico, ai sensi degli articoli 23 e 25 del codice civile, (...) compresi lo scioglimento del Consiglio di amministrazione e la nomina del commissario straordinario*”.

Richiamata la D.G.R. n. 1-3615 del 31/07/2001 “D.P.R. 10.02.2001, n. 361. Semplificazione dei procedimenti relativi alle persone giuridiche private. Procedure e competenze.”, ed, in particolare, il paragrafo “Controllo e Vigilanza” il quale attribuisce alla Giunta la nomina del Commissario straordinario ai sensi dell’art. 25 del cod. civ.

Ritenuto per quanto sopra indicato:

- di voler affidare al dott. Raffaello Pisaniello, per la durata di un anno, o sino alla ricostituzione del Consiglio di Amministrazione se antecedente, l'incarico di Commissario straordinario della fondazione Casa del Vecchio "Pietro Perazzo", con sede nel Comune di San Germano Vercellese (VC), in sostituzione del Commissario straordinario uscente ingegnere Paolo Buscaglia;

- di prendere atto della gestione esercitata dal Commissario straordinario uscente ingegnere Paolo Buscaglia sino alla data di notifica del presente provvedimento di nomina al dott. Raffaello Pisaniello, data in cui avrà avvio la nuova gestione commissariale.

Ritenuto, infine, di assegnare al dott. Raffaello Pisaniello il seguente mandato:

1) provvedere, per la durata dell'incarico, alla ordinaria e straordinaria amministrazione della Fondazione, con mandato generale volto ad adottare tutti gli atti necessari a garantire un adeguato livello di prestazioni a favore della popolazione anziana ospite presso la struttura;

2) fornire una relazione avente ad oggetto nello specifico le attività poste in essere dal Commissario

straordinario uscente nella fase di gestione commissariale "di fatto";

3) relazionare in merito alla situazione economico-finanziaria della Fondazione al fine di formulare la propria valutazione circa l'esistenza o meno delle condizioni necessarie per la prosecuzione dell'attività istituzionale della stessa in una situazione di equilibrio economico-finanziario, procedendo:

A) in caso di riscontro dell'esistenza delle condizioni necessarie per la prosecuzione dell'attività istituzionale da parte della Fondazione:

a.1) a modificare l'art. 7 dello statuto vigente in modo tale da individuare, anche mediante sostituzione parziale degli enti nominanti attualmente previsti, enti nominanti i membri dell'organo di amministrazione della Fondazione che siano in grado di assicurare l'espressione delle nomine di propria competenza;

a.2) a predisporre un piano di rientro e di sostenibilità della gestione dell'attività condotta dalla Fondazione;

a.3) a insediare tempestivamente il Consiglio di Amministrazione della Fondazione sulla base della modifica statutaria di cui al precedente punto a.1), al quale affidare la gestione dell'ente tenendo conto del piano di rientro e di sostenibilità redatto dal Commissario straordinario;

B) in caso di riscontro dell'assenza delle condizioni necessarie per la prosecuzione dell'attività istituzionale da parte della Fondazione, ad attivare la procedura di estinzione, ai sensi delle disposizioni normative e statutarie vigenti;

4) provvedere alle eventuali segnalazioni alle competenti Autorità Giudiziarie, sulla base delle risultanze e delle criticità riscontrate nel corso della gestione commissariale.

Richiamata la D.G.R. n. 26-4605 del 24/09/2012 per l'individuazione dell'indennità a favore del Commissario straordinario della Fondazione derivante, come sopra detto, dal processo di privatizzazione dell'originaria I.P.A.B. Casa del Vecchio "Pietro Perazzo"; deliberazione che determina, in via transitoria, l'indennità di carica a favore dei commissari straordinari delle I.P.A.B., nelle misure di Euro 450,00, Euro 650,00 ed Euro 1.000,00 mensili, al lordo delle ritenute di legge, in relazione all'attività dell'I.P.A.B., alle sue risorse finanziarie ed all'impegno richiesto al Commissario, da porre a carico del bilancio dell'Istituzione commissariata ed i cui criteri sono confermati, ai sensi della D.G.R. n. 16-6461 del 09/02/2018, sino alla conclusione del processo di riordino delle suddette I.P.A.B. di cui alla L.R. 12/2017.

Considerato che, data la tipologia della Fondazione e dell'impegno richiesto, si ritiene congrua l'erogazione al Commissario di una indennità pari ad Euro 1.000,00 mensili al lordo delle ritenute di legge, da porre a carico del bilancio della Fondazione commissariata.

Precisato che:

- in caso di dimissioni anticipate rispetto alla scadenza del termine del mandato - le quali, in ogni caso, devono essere comunicate, a mezzo di posta elettronica certificata, con preavviso di almeno 90 giorni al competente Settore regionale - il Commissario straordinario dimissionario rimane investito dei poteri gestori per il tempo necessario a consentire all'Amministrazione regionale di ricostituire un nuovo organo commissariale in ragione dell'esigenza di garantire, in conformità al principio della *prorogatio imperii* di cui all'art. 2385 c.c. che si richiama per analogia, la stabilità e la continuità dell'attività amministrativa, tenuto anche conto del fatto che trattasi di incarico di amministratore straordinario ed unico di un ente operante nell'ambito dell'assistenza socio-assistenziale;

- in merito allo sviluppo ed esito del proprio mandato il Commissario straordinario - fermo l'onere di trasmettere la documentazione richiesta ai fini di vigilanza, ai sensi della D.G.R. 9 - 4883 del 14/04/2022 - dovrà produrre una relazione a metà mandato ed una finale da trasmettere al Settore regionale competente.

Dato atto che la competente Direzione regionale - fermo il rispetto di quanto previsto in materia di incompatibilità di incarichi ai sensi del Capo V del D. Lgs. n. 39 del 08/04/2013 - ha acquisito agli atti (prot. 33547/A1421A del 06/06/2023) la disponibilità del dott. Raffaello Pisaniello ad assumere l'incarico nonché la dichiarazione del medesimo, debitamente verificata, sulla insussistenza di cause di inconferibilità ai sensi dell'art. 20 del citato decreto, la quale costituisce condizione per l'acquisizione di efficacia dell'incarico oggetto della presente deliberazione.

Attestata l'assenza degli effetti diretti e indiretti del presente provvedimento sulla situazione economico-finanziaria e sul patrimonio regionale, ai sensi della D.G.R. n. 1 - 4046 del 17/10/2016, come modificata dalla D.G.R. n. 1-3361 del 14/06/2021.

Attestata la regolarità amministrativa della presente deliberazione, in conformità a quanto disposto dalla D.G.R. n. 1 - 4046 del 17/10/2016, come modificata dalla D.G.R. n. 1-3361 del 14/06/2021.

Tutto ciò premesso, per le motivazioni sopra esposte,

- vista la legge n. 6972/1890;
- visto il D.P.R. n. 9/1972;
- visto il D.P.R. n. 616/1977;
- visto il D. Lgs 207/2001;
- vista la legge regionale n. 1 del 08/01/2004;
- vista la legge regionale n. 23 del 29/10/2015;
- visto l'art. 25 del Cod. Civ.;
- vista la D.G.R. 1-3615 del 31/07/2021;
- vista la D.G.R. n. 9-4883 del 14/04/2022;

la Giunta Regionale, a voti unanimi, resi nelle forme di legge,

delibera

- di affidare, a far data da mercoledì 21 giugno 2023, al dott. Raffaello Pisaniello, per la durata di un anno, o sino alla ricostituzione del Consiglio di Amministrazione se antecedente, l'incarico di Commissario straordinario della fondazione Casa del Vecchio "Pietro Perazzo", con sede nel Comune di San Germano Vercellese (VC), in sostituzione del Commissario straordinario uscente ingegnere Paolo Buscaglia;

- di prendere atto della gestione commissariale svolta dal Commissario straordinario uscente ingegnere Paolo Buscaglia, dando atto della conclusione della stessa alle ore 24.00 del 20 giugno 2023;

- di assegnare al Commissario straordinario dott. Raffaello Pisaniello il seguente mandato:

1) provvedere, per la durata dell'incarico, alla ordinaria e straordinaria amministrazione della Fondazione, con mandato generale volto ad adottare tutti gli atti necessari a garantire un adeguato livello di prestazioni a favore della popolazione anziana ospite presso la struttura;

2) fornire una relazione avente ad oggetto nello specifico le attività poste in essere dal Commissario straordinario uscente nella fase di gestione commissariale "di fatto";

3) relazionare in merito alla situazione economico-finanziaria della Fondazione al fine di formulare la propria valutazione circa l'esistenza o meno delle condizioni necessarie per la prosecuzione dell'attività istituzionale della stessa in una situazione di equilibrio economico-finanziario, procedendo:

A) in caso di riscontro dell'esistenza delle condizioni necessarie per la prosecuzione dell'attività istituzionale da parte della Fondazione:

a.1) a modificare l'art. 7 dello statuto vigente in modo tale da individuare, anche mediante sostituzione parziale degli enti nominanti attualmente previsti, enti nominanti i membri dell'organo di amministrazione della Fondazione che siano in grado di assicurare l'espressione delle nomine di propria competenza;

a.2) a predisporre un piano di rientro e di sostenibilità della gestione dell'attività condotta dalla Fondazione;

a.3) a insediare tempestivamente il Consiglio di Amministrazione della Fondazione sulla base della modifica statutaria di cui al precedente punto a.1), al quale affidare la gestione dell'ente tenendo conto del piano di rientro e di sostenibilità redatto dal Commissario straordinario;

B) in caso di riscontro dell'assenza delle condizioni necessarie per la prosecuzione dell'attività istituzionale da parte della Fondazione, ad attivare la procedura di estinzione, ai sensi delle disposizioni normative e statutarie vigenti;

4) provvedere alle eventuali segnalazioni alle competenti Autorità Giudiziarie, sulla base delle risultanze e delle criticità riscontrate nel corso della gestione commissariale;

- di determinare l'indennità di carica a favore del Commissario straordinario dott. Raffaello Pisaniello nella misura di Euro 1.000,00 mensili, al lordo delle ritenute di legge, a carico del bilancio della Fondazione commissariata;

- di dare atto che in caso di dimissioni anticipate rispetto alla scadenza del termine del mandato - le quali, in ogni caso, devono essere comunicate, a mezzo di posta elettronica certificata, con preavviso di almeno 90 giorni al competente Settore regionale - il Commissario straordinario dimissionario rimane investito dei poteri gestori per il tempo necessario a consentire all'Amministrazione regionale di ricostituire un nuovo organo commissariale;

- di dare atto che in merito allo sviluppo ed esito del proprio mandato il Commissario straordinario - fermo l'onere di trasmettere la documentazione richiesta ai fini della vigilanza amministrativa ai sensi della D.G.R. 9 - 4883 del 14/04/2022 - dovrà produrre all'occorrenza e comunque a metà e a

fine mandato una relazione sull'attività svolta al Settore regionale competente;

- di dare atto che la presente deliberazione non produce oneri a carico del bilancio regionale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della LR 22/2010. Il contenuto della stessa sarà pubblicato nella Sezione "Amministrazione Trasparente", ai sensi dell'art. 22, lett. a) del D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 e s.m.i..

(omissis)